Sperlari celebra 190 anni, storia di impresa italiana che continua a guardare al futuro

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ci sono storie dâ??impresa che, nel corso del tempo, diventano parte della storia di un Paese, entrando nelle case, nelle abitudini e nei ricordi di intere generazioni.

Quella del Gruppo Sperlari Ã¨ una di queste. Nata nel 1836 dalla bottega aperta da Enea Sperlari nel cuore di Cremona, lâ??azienda celebra 190 anni di attivitÃ , un traguardo che racconta quasi due secoli di tradizione dolciaria italiana e, soprattutto, la capacitÃ di trasformare un patrimonio di ricette, conoscenze e competenze in una realtÃ industriale che continua a evolversi. Un percorso che ha attraversato epoche, trasformazioni del mercato e cambiamenti nelle abitudini di consumo, mantenendo un legame profondo con le proprie origini e la volontÃ di interpretare il presente. Oggi il Gruppo Ã¨ una realtÃ di riferimento nel panorama dolciario italiano, con un fatturato di circa 150 milioni di euro, un portafoglio di business equilibrato tra prodotti continuativi e stagionali, che contribuiscono ciascuno per il 50% ai ricavi, e una struttura industriale composta da cinque stabilimenti produttivi in Italia, nei quali viene realizzato il 100% dei prodotti dellâ??azienda, per un totale di circa 20.000 tonnellate allâ??anno. A questi numeri si affiancano oltre 400 dipendenti fissi, che arrivano fino a 750 durante la stagione, e una strategia orientata alla crescita profittevole, sostenuta da investimenti nei marchi, nellâ??innovazione e nelle competenze industriali.

La soliditÃ del Gruppo Sperlari si riflette anche in un portafoglio che riunisce alcuni dei marchi piÃ¹ riconoscibili della tradizione alimentare italiana: Sperlari, Saila, Galatine, Dietor, Dietorelle e Paluani. Brand con storie e identitÃ differenti, che presidiano categorie complementari e accompagnano gli italiani tanto nelle occasioni quotidiane quanto nei momenti di festa. Nel mercato delle caramelle il Gruppo si posiziona come terzo player in Italia, con una quota a valore del 9,7%, mentre nel comparto dei dolcificanti detiene una posizione di leadership, con una quota di mercato a valore superiore al 18%. Una posizione particolarmente significativa Ã¨ quella di Sperlari nel mercato del torrone, dove il marchio registra una quota a valore del 38,2% nella distribuzione moderna, secondo i dati sell-out circana aggiornati allâ??11 gennaio 2026. Dalla tradizione del torrone e della mostarda cremonese alle caramelle, dai dolcificanti ai grandi lievitati delle ricorrenze, lâ??evoluzione dellâ??offerta testimonia la capacitÃ dellâ??azienda di ampliare il proprio raggio dâ??azione valorizzando il patrimonio dei singoli marchi. In questo percorso si inserisce anche Paluani, storica realtÃ veronese fondata nel 1921, il cui

sviluppo rappresenta una delle prioritÃ del Gruppo nel segmento dei prodotti da ricorrenza.

In un mercato in cui convivono una forte fedeltÃ ai sapori della tradizione e una crescente attenzione verso nuove esperienze di gusto, formati e occasioni di consumo, il Gruppo Sperlari continua a lavorare sullâ??innovazione per rendere il proprio portafoglio rilevante anche per le nuove generazioni. Il rinnovamento dellâ??identitÃ del marchio Sperlari, avviato nel 2025 attraverso il nuovo logo, lâ??evoluzione del packaging e una nuova piattaforma di comunicazione, si affianca allo sviluppo di prodotti capaci di reinterpretare categorie consolidate, mantenendo riconoscibili qualitÃ e caratteristiche distintive. Un approccio che interessa lâ??intero portafoglio e che trova espressione anche nelle novitÃ del 2026, tra cui Sperlari Stick, che propone una modalitÃ di consumo piÃ¹ pratica e contemporanea del torrone, Zanzibar Double Sensation, dedicato a nuove esperienze di gusto, e lâ??ampliamento dellâ??offerta Paluani per le ricorrenze. â??Quando penso ai 190 anni del Gruppo Sperlari, penso prima di tutto alla fiducia che tante generazioni ci hanno accordato e alla responsabilitÃ di meritarla anche domani. Abbiamo la fortuna di custodire marchi che fanno parte della vita delle persone, ma sappiamo che questo legame non puÃ² essere dato per scontato: va coltivato ogni giorno, ascoltando chi ci sceglie e avendo il coraggio di cambiare quando serve. Nei prossimi anni vogliamo continuare a investire nelle persone, nelle competenze e nelle idee che ci permetteranno di affrontare nuove sfide, mantenendo quella passione per il nostro lavoro che ci accompagna fin dalle origini. Mi piacerebbe che, tra molti anni, le nuove generazioni potessero riconoscere in Sperlari lo stesso valore che ha rappresentato per chi le ha precedute, trovandovi qualcosa di nuovo e, allo stesso tempo, profondamente familiareâ?•, dichiara Riccardo Viani, Ceo di Sperlari.

default watermark

Nel corso della sua storia il Gruppo Sperlari ha attraversato importanti trasformazioni societarie, conservando il patrimonio industriale e culturale che ne definisce lâ??identitÃ . Dal 2017 parte del gruppo tedesco Katjes International, lâ??azienda ha mantenuto management italiano e produzione interamente in Italia, attraverso una struttura produttiva che custodisce competenze e tradizioni sviluppate nei diversi territori. Un modello che riflette la volontÃ di valorizzare nel lungo periodo marchi storici e know-how industriale, preservandone le specificitÃ anche allâ??interno di una realtÃ societaria internazionale. Ã? un patrimonio che si esprime attraverso le storie dei marchi e dei luoghi in cui sono nati: Cremona per Sperlari, Verona per Paluani, lâ??Abruzzo per Saila e Lodi per Galatine. Una pluralitÃ di tradizioni che oggi convive in un unico Gruppo, nel quale quattro marchi hanno ottenuto il riconoscimento di Marchio Storico di Interesse Nazionale. Unâ??ereditÃ che trova continuitÃ nel lavoro delle persone e nella capacitÃ di tramandare competenze produttive, mantenendo un rapporto diretto con i territori. Lo stabilimento di Cremona conserva un ruolo centrale in questo racconto, quale luogo simbolo delle origini dellâ??azienda e di un sapere dolciario che continua a confrontarsi con le esigenze dellâ??industria contemporanea. Accanto alla valorizzazione delle lavorazioni storiche, il Gruppo Sperlari punta sullâ??efficienza dei processi, sulla ricerca e sviluppo e sullâ??evoluzione dellâ??offerta, destinando risorse alle iniziative con maggiore potenziale di crescita. Le prioritÃ per i prossimi anni comprendono il rafforzamento del posizionamento dei marchi, lâ??innovazione di prodotto e lo sviluppo sui mercati internazionali, che rappresentano oggi circa il 20% del fatturato complessivo.

Un percorso orientato alla crescita profittevole, con particolare attenzione alla redditivitÃ e alla capacitÃ di generare valore nel lungo periodo. Per il 2026, il Gruppo prevede inoltre una crescita dellâ??Ebitda a doppia cifra, a conferma dellâ??attenzione allâ??efficienza industriale e alla soliditÃ

dei risultati economici. Una visione che considera la storia dellâ??azienda non come un patrimonio da conservare immutato, ma come una risorsa sulla quale costruire nuove prospettive di sviluppo. Per celebrare questo anniversario, il Gruppo Sperlari ha scelto di trasformare la propria storia in un racconto per immagini che rende omaggio alle persone, ai luoghi e alle tradizioni che lâ??hanno accompagnata nel tempo. Un progetto artistico che nasce dal profondo legame con Cremona e dalla volontÃ di condividere con la cittÃ un patrimonio costruito attraverso quasi due secoli di attivitÃ . Al centro dellâ??iniziativa si trova una cronistoria illustrata a china, realizzata da Guido Damini, storico e divulgatore cremonese, che ripercorre sei momenti significativi dellâ??evoluzione di Sperlari, dalle origini nel 1836 fino ai giorni nostri. Lâ??opera si sviluppa come unâ??unica tavola continua, caratterizzata da illustrazioni in bianco e nero e grandi scene corali, attraverso le quali vicende aziendali, trasformazioni industriali e storie personali diventano parte di una narrazione collettiva. â??La sfida piÃ¹ interessante Ã¨ stata riuscire a condensare un racconto cosÃ¬ ricco in poche immagini, scegliendo dettagli ed episodi capaci di parlare anche a chi non conosce questa storia. Ho cercato di costruire un percorso che invitasse a soffermarsi, a osservare e a scoprire qualcosa di inatteso. Mi piace pensare che ciascuno possa trovare nellâ??illustrazione un particolare che lo incuriosisca, un ricordo da riscoprire o semplicemente un motivo per guardare questa storia con occhi nuoviâ?•, racconta Guido Damini.

default watermark

In occasione della Festa del Torrone di Cremona, la cronistoria sarÃ esposta al pubblico sotto la Loggia dei Militi, portando il racconto dei 190 anni nel cuore della cittÃ . La scelta di condividere lâ??opera proprio nel luogo in cui tutto ha avuto inizio rafforza il significato di una celebrazione che va oltre il traguardo aziendale, diventando un omaggio al territorio, alle sue tradizioni e alle generazioni che hanno contribuito a costruire lâ??identitÃ di Sperlari. Il progetto comprende inoltre un libro celebrativo, che raccoglie eventi, aneddoti, immagini e testimonianze, e un percorso dedicato alle voci dei dipendenti, protagonisti di ieri e di oggi di una storia fatta di esperienze, competenze e ricordi condivisi. Elementi diversi di un unico racconto che riconosce nelle persone il filo conduttore capace di unire le origini al suo presente. PerchÃ© in 190 anni di storia non ci sono soltanto prodotti, marchi e traguardi industriali, ma migliaia di storie personali che hanno contribuito a rendere il Gruppo Sperlari ciÃ² che Ã¨ oggi. Un patrimonio da custodire e tramandare, ma soprattutto da continuare ad arricchire, affinchÃ© le generazioni future possano riconoscersi in questa storia e contribuire a scriverne i prossimi capitoli.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 30, 2026
Autore

redazione

default watermark